



Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari

## Programma Annuale Escursioni 2019



domenica 15 dicembre

23<sup>a</sup> ESCURSIONE SOCIALE

# Arcu Su Schisorgiu - P.ta Is Litteras

<b>Tragitto:</b>	in auto proprie
<b>Ritrovo 1 :</b>	Parcheggio viale La Plaia Cagliari ore 08.15
<b>Ritrovo 2 :</b>	Chiesetta Santa Lucia strada per Monte Arcosu ore 08.40
<b>Riferimento Cart:</b>	IGMI 1:25000 - F.565 Sez.I
<b>Comuni interessati:</b>	Assemini
<b>Lunghezza:</b>	Km 9,500 circa
<b>Dislivello complessivo</b>	450 mt. circa
<b>Tempo di percorrenza:</b>	6 ore ca. pause escluse
<b>Difficoltà:</b>	<b>E</b> – escursione non particolarmente complicata quasi tutta in sottobosco
<b>Tipo di terreno:</b>	sentiero
<b>Interesse</b>	paesaggistico -
<b>Segnaletica:</b>	qualche segno rosso, per alcuni tratti nessun segnale
<b>Attrezzatura:</b>	adeguata alla stagione
<b>Pranzo:</b>	al sacco
<b>Acqua:</b>	scorta adeguata
<b>Rientro previsto:</b>	h 17.00 ca. a Cagliari
<b>Prenotazioni:</b>	tel. 335.5748052 (Gianni) dal 09 al 12 Dicembre. Il 13 Dic. Entro ore 12 <sup>00</sup>

Splendido itinerario per camminare nel bosco, senza fretta, immersi nel Parco di Gutturu Mannu



## **DESCRIZIONE GENERALE**

L'escursione si svolge nel Parco di Gutturu Mannu che comprende la più grande foresta europea costituita principalmente da Quercus Ilex, la rara Quercus Suber, oltre ad un bellissimo sottobosco formato dalla classica macchia mediterranea.

Nonostante la devastazione incontrollata dei secoli scorsi, si possono ancora incontrare ed ammirare esemplari di sughere ultracentenarie. La foresta è un manto unico che si estende da Capoterra a Santadi e da Siliqua a Sarroc, coprendo una serie di montagne superiori a 1000 mt.

Nella foresta vivono specie endemiche tra le più rappresentative della fauna sarda, come il cervo, l'astore, il gatto selvatico, ed il geotritone.

Nell'area è presente l'agenzia Forestas che gestisce, a vario titolo, la quasi totalità del patrimonio forestale.

Nonostante il punto culminante della nostra escursione sia modesto, è panoramichissimo; verso N la catena montuosa che va da M. Arcosu ad W verso M. Tiriccu (M. Lattias - Is Caravius - M. te Sa Gruxitta - Sa Mirra), ad E P.ta Is Postas, Is Pauceris Mannus- M. Turrineri e Conca d' Oru; a S le cime del M. Santo e ad W l'isola di S. Antioco con il Golfo di Palmas, la piana di Terresoli e il lago di Monte Prano. Fondamentalmente tutta la zona è geologicamente costituita da graniti più o meno alterati e da scisti paleozoici. Sono presenti, inoltre alcuni insediamenti nuragici e ruderi testimonianti la presenza di carbonai.



## **COME SI ARRIVA**

Il punto di ritrovo è previsto alle ore 08.15 presso il parcheggio comunale in viale La Plaia. Attraversato il ponte della Scafa, si prosegue verso la zona industriale di Macchiareddu.

Subito dopo la Caserma dei Carabinieri, svoltiamo a SX e percorriamo la strada fino alla chiesa di S. Lucia dietro Capoterra ma in territorio di Uta.

Da qui si prosegue verso Monte Arcosu e, dopo qualche centinaio di metri ci si immette nella strada provinciale a fondo sterrato per Santadi per 12,7 Km.

Qui lasceremo le macchine sufficienti per trasportare gli autisti a fine escursione e proseguiremo per altri 3 Km circa, fino a S'Arcu Su Schisorgiu, da dove avrà inizio l'escursione a piedi.  
Distanza da Cagliari totale ca. 38 Km.

## **ITINERARIO A PIEDI**

Ci addentriamo immediatamente in un sentiero abbastanza visibile verso E. Procediamo in leggera ma continua salita portandoci a ridosso della vetta di M. Mannu che aggiriamo verso N per portarci in cresta sulla dorsale di Sarrisulau.

Raggiunta quota 640 mt circa, possiamo fare una deviazione per portarci sulla Punta Is Litteras e godere di un magnifico panorama.

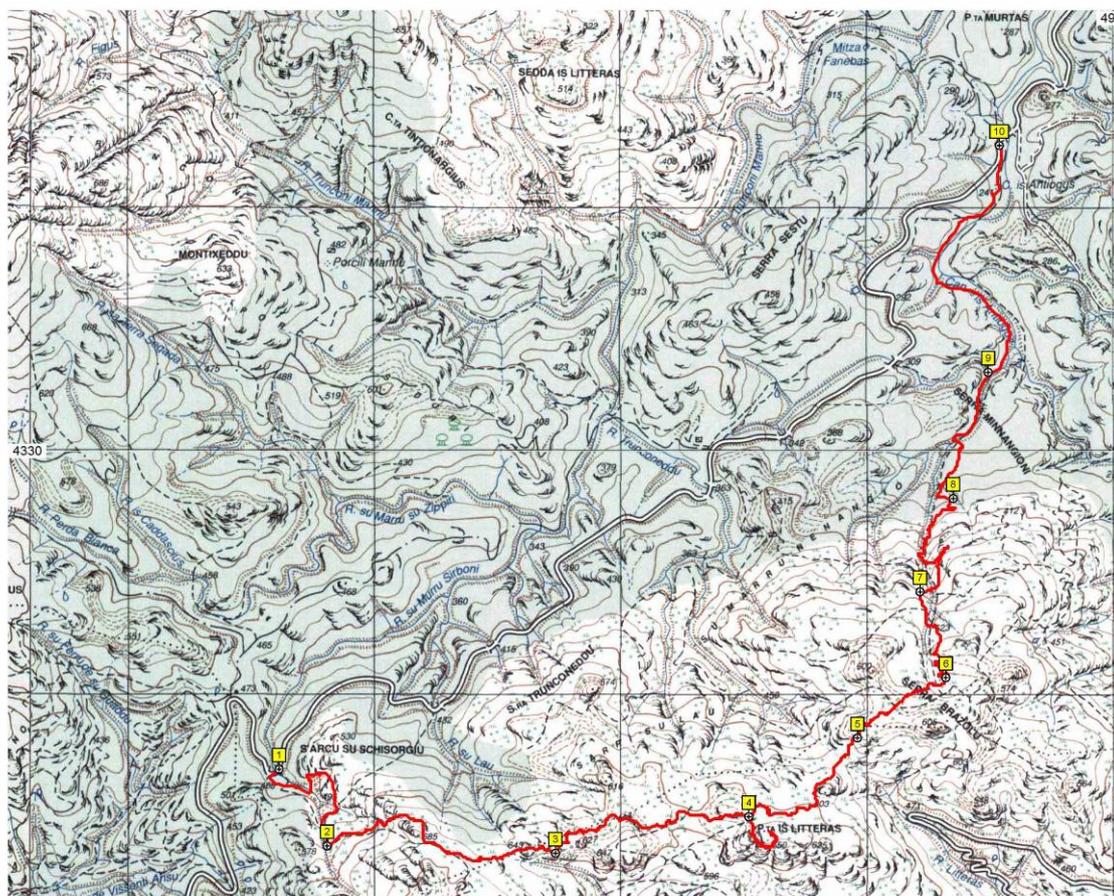
Tornati sui nostri passi, procediamo in leggera discesa fino a Serra Brazolu, per immergerci poi in un bellissimo bosco, dove sono ancora evidenti segni dell'attività di "uccellagione" praticata intensamente fino a qualche anno fa.

Lungo il cammino possiamo fermarci su alcune terrazze panoramiche, dalle quali possiamo spaziare con lo sguardo e godere del meraviglioso panorama che queste montagne ci propongono. Camminando praticamente sempre in quota, giungiamo ad una placca granitica molto panoramica, dove faremo la sosta pranzo.

Il rientro è tutto su sentiero inizialmente discesa ma che ben presto diventa più regolare anche se bisognerà porre la massima attenzione per il terreno impegnativo che potrebbe essere viscido per le piogge.

Ci dirigeremo verso Serra Minnangioni, per inoltrarci poi nel Canale Is Antiogus ed intercettare successivamente la provinciale per Santadi alle case di Is Antiogus all'altezza del bivio con Mitza Fanebas dove abbiamo lasciato alcune delle auto.

Recuperate le auto lasciate ad Arcu Su Schisorgiu (3,5 km ca), si fa rientro a Cagliari.



## Profilo altimetrico



## AVVERTENZE

Il percorso, quasi completamente sotto la foresta non è particolarmente impegnativo, ma richiede esperienza escursionistica e passo sicuro. Il sentiero è abbastanza visibile, ma, in alcuni tratti non è chiaramente evidente e può presentare problemi di orientamento all'inesperto o a chi non conosce il territorio, per cui è necessario, più che in altre occasioni, mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue.



## **Norme di comportamento da tenersi durante le escursioni**

1. Per motivi di sicurezza, ogni componente del gruppo durante l'escursione deve stare sempre dietro il Direttore di Escursione e ne dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; il non attenersi vale come rinuncia implicita al nostro accompagnamento; non sono consentite iniziative personali durante l'escursione. Ogni partecipante ha il dovere di contribuire alla buona riuscita dell'escursione, con un comportamento attento e prudente e di massima collaborazione.
2. Mettersi a disposizione del Gruppo, regolare la propria andatura sulla base del passo del Direttore di Escursione; evitare di attardarsi per non rallentare l'intero gruppo ma anche di camminare troppo veloci e diventare una spina nel fianco del Direttore di Escursione; per quanto possibile sfruttare le soste anche per espletare le proprie esigenze fisiologiche.
3. Chi dovesse fermarsi per necessità fisiologiche lasci lo zaino lungo il sentiero e chi chiude la fila saprà che deve attenderlo.
4. Regolare la propria andatura in modo da mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue; nei bivi non segnalati o comunque in caso di dubbio sul percorso da seguire, non avventurarsi sulla presumibile traccia, ma nel caso in cui si sia perso il contatto visivo con chi ci precede, occorre fermarsi lungo il sentiero e non procedere oltre. Attendere chi chiude la fila che saprà quale direzione prendere.
5. Non è gradito che si fumi durante l'escursione.
6. E' fatto assoluto divieto di lasciare qualsiasi tipo di rifiuto, COMPRESO QUELLI RITENUTI BIODEGRADABILI; i rifiuti si riportano a casa.
7. Silenziare la suoneria dei telefonini ed evitare, se non per casi di urgenza, di farne uso se non per effettuare delle foto, per effettuale le quali - si ricorda - è consigliabile fermarsi e là dove la stabilità fosse precaria, cercare un appoggio sicuro.

### **Dichiarazione di esonero di responsabilità**

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti.

Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI – Sezione di Cagliari;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

**DIRETTORI: Claudio Simbula (ASE) – Gianni Cotza – Maria Grazia Gavotti**